

# Gli inganni della parola sulla questione femminile

Interessante conferenza di Luisa Betti Dakli che censura le derive della comunicazione

## LA GIORNATA

**FANO** Una platea gremita di studenti frequentanti gli istituti d'istruzione superiore del polo 3, del liceo Nolfi - Apolloni e del liceo scientifico Torelli, ha partecipato ieri, al Teatro della Fortuna, alla seduta straordinaria del consiglio comunale dedicata alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, contribuendo al tema in oggetto con letture, pezzi musicali, cortometraggi, drammatizzazioni teatrali ed elaborato grafi-

ci. E' stata quindi una seduta tutta speciale che ha visto anche la presenza della giornalista Luisa Betti Dakli, esperta di diritti umani, componente di diverse associazioni che si occupano di diritti, violazioni, discriminazioni delle donne e dei minorenni. Introdotta dalla presidente del consiglio comunale Rosetta Fulvi, dal prefetto Carla Cincarilli, dal vicepresidente del consiglio regionale Renato Claudio Minardi e dalla rappresentante della commissione pari opportunità delle Marche Sara Cucchiari, ha approfondito l'argomento



Drammatizzazione degli studenti ieri al Teatro della Fortuna

di cosa è la violenza maschile sulle donne e dell'importanza delle parole usate dai media. Parole che spesso al maschile hanno un senso e al femminile ne hanno un altro, come cortigiano e cortigiana, o passeggiatore e passeggiatrice, o un uomo che ha un passato e una donna che ha un passato, o un uomo di mondo e una donna di mondo. In tutti questi casi al maschile la definizione non ha alcun doppio senso, al femminile conduce sempre a una prostituta. E proprio i mezzi di informazione sono stati tirati in bal-

lo dalla giornalista quando riportano con le parole "Momento di follia" o "raputs" le cause di un femminicidio. Nella maggioranza dei casi, invece, tutto è pianificato, in base a una cultura secondo la donna è una proprietà dell'uomo e a lui deve sottostare. Spesso si fa del dramma della gelosia, del motivo passionale che induce alla violenza, un'espressione sentimentale, quando in realtà esso è frutto di una crudeltà che affonda le sue radici nell'esercizio a tutti i costi del potere.

**Massimo Foghetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'inclusione delle fragilità Conferenza di Canevaro

La fondazione Div.ergo con il gruppo "Ashré"

### L'INIZIATIVA

**FANO** Riprendono gli appuntamenti culturali organizzati dalla fondazione Div.ergo-onlus, e dall'associazione Casa, comunità animatori salesiani, con il patrocinio dell'assessorato alle biblioteche del Comune di Fano. La nuova serie ha come titolo "Un mondo ancora possibile" e il primo incontro oggi alle 10 presso la Memo con il professor Andrea Canevaro, pedagogista, fin dagli anni settanta impegnato sul fronte dell'inclusione sociale, con particolare attenzione ed interesse nell'ambito della disabilità. Prima della relazione di Canevaro, verrà proiettato un breve documentario su Div.ergo, una fondazione che ha scopo esclusivo di solidarietà sociale ed è presente a Fano con il gruppo "Ashré", un'attività rivolta a giovani in situazioni di fragilità abitualmente esclusi dai circuiti del tempo libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Paolo Belli a Fano suona e trova casa per i cantanti

Proseguono i contatti per la squadra nazionale L'incasso in beneficenza

## IL CONCERTO

**FANO** Divertimento e opere di bene. Tutto in una serata grazie a Paolo Belli, che con Fano è ormai entrato in confidenza e ha fatto del suo spettacolo "Pur di fare musica", rappresentato al Teatro della Fortuna, il veicolo per emozionare due volte. In 406 quelli che hanno risposto al richiamo dell'esibizione e anche all'invito di mettersi le mani in tasca per sostenere le buone cause di Casa dei risvegli Luca De Nigris, Adamo e Omphalos. Dei poco più di 4.000 euro ricavati, la metà va alla struttura bolognese attiva nella riabilitazione neurologica, l'altro 50%, per un migliaio di euro a testa, lo riceveranno come regalo di Natale anticipato l'associazione che assiste in casa loro i malati oncologici e quella che si dedica a bambini autistici. Prima e anche dopo lo spettacolo Belli, che è anche presidente della nazio-

nale cantanti ha avuto occasione di interagire con il sindaco seri e l'assessore allo sport, Caterina Del Bianco, per fissare lo stato degli sforzi in funzione della realizzazione a Casa Bartoli del quartier generale della Nic.

Progetto messo nero su bianco in un protocollo e per il quale dovrebbe essere decisivo l'inizio del 2019. «Sono in calendario incontri importanti con imprenditori marchigiani che si cerca di coinvolgere in questa operazione» ha ammesso Seri dopo i colloqui con Belli che hanno permesso di disegnare anche un'altra prospettiva, quella di organizzare per la primavera prossima un raduno della rappresentativa, con sedute di allenamento da svolgersi proprio al campo Afac della Trave, a due passi da Casa Bartoli e nell'ottica di una verifica dei luoghi. Per dare corso al progetto, che prevede in prima battuta la realizzazione di una foresteria con una ventina di camere e sala riunioni più parcheggio, occorre poco più di un milione di euro che proprio gli sponsor dovrebbero tirare fuori.

**Andrea Amaduzzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DAMA**

**LUCE**  
di PIERELLI & C. s.n.c.

**FABBRICA LAMPADARI**

Via Litoranea, 269/271  
61037 MAROTTA DI MONDOLFO (PU)  
Tel. 0721 968201  
E-mail: dama.luce@libero.it  
www.damaluca.it - C.F. e P.IVA: 00983140419